



L'EMPORIO SOLIDALE

Aiuti alle famiglie povere ma l'emergenza aumenta

COSTA a pag. 9



L'ANNUNCIO DA BARI

Terme di Santa Cesarea quote della Regione all'asta

NUZZACI a pag. 17



LA GUIDA AL WEEKEND

Cantine e cortili aperti città in fiore e artigianato

Da pag. 28 a pag. 31

A vuoto il pressing lanciato dall'assessore Di Gioia per l'applicazione del decreto Martina sui territori

“No” dei sindaci disubbidienti

Xylella, ordinanze anti-fitofarmaci non revocate dopo l'appello della Regione

IL "MOLLY MALONE" NEL MIRINO: MISTERO SUL MOVENTE

Raid incendiario contro il pub in pieno giorno: preso l'attentatore



BLANCO a pag. 16

A nulla è valso riunirli nella sede dell'Anci Puglia. All'appello della Regione di ritirare le ordinanze contro il decreto Martina che obbliga all'uso di insetticidi i sindaci pugliesi hanno risposto picche. Per loro è più importante «la tutela della salute pubblica». Così in attesa di decisioni unanimesi, i primi cittadini continuano la “disobbedienza”, nonostante l'assessore all'Agricoltura Di Gioia li abbia avvertiti: «Ritirate le ordinanze o le impugneremo». Intanto l'Italia salva in zona Cesarini due comuni dalla quarantena: Massafra e Alberobello.

MINERVA alle pagg. 2 e 3

OFF-LIMITS 11 STABILIMENTI: LA LINEA DELLA PROCURA

«Lidi subito riaperti con gli abusi sanati»



MARINAZZO alle pagg. 10 e 11

L'ANALISI

I POTERI DI MATTARELLA E QUELLI DEL PREMIER DESIGNATO

di Cesare MIRABELLI

Con il conferimento dell'incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri al professor Conte, da questi accettato con riserva, si avvia alla fase finale il percorso per la costituzione del nuovo Governo. La necessità di individuare una soluzione che garantisca al Governo una prevedibile fiducia, espressa dalla maggioranza nei due rami del Parlamento, ha reso particolarmente difficile questo percorso. Giacché nessuna delle forze politiche, o delle coalizioni di forze, che si sono presentate al corpo elettorale hanno ottenuto un numero di seggi sufficiente ad esprimere autonomamente una maggioranza.

Aggregare forze politiche diverse, scese in campo nella competizione elettorale come contrapposte nelle prospettive e divaricate nei programmi, è operazione complessa eppure resa necessaria dall'esigenza di dotare le istituzioni di un Governo con la piena legittimazione politica, assicurata dalla fiducia parlamentare, e non destinato a condurre nell'immediato a nuove elezioni, che sarebbero probabilmente una infruttuosa replica della situazione esistente.

Continua a pag. 8

Quattro siti in Puglia, due nel Salento. Grandalano: ma non a luglio e agosto

L'ok della Regione ai rifiuti di Roma negli impianti di Cavallino e Ugento

LE INTERCETTAZIONI CONTESTATE

I De Lorenzis: mai alcun contatto con la mafia, quel pentito mente



A pag. 23

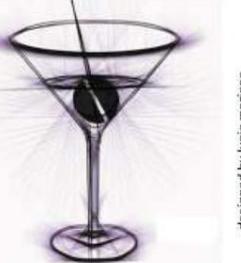
I rifiuti di Roma potrebbero essere smaltiti in Salento. Sono quattro gli impianti che, allo stato attuale, potrebbero “ospitare” l'immondizia in eccesso della Capitale: Foggia, Cavallino, Ugento e Bari. Trasferimenti però esclusi a luglio e agosto. È quanto è emerso ieri mattina durante l'audizione in commissione Ambiente del Consiglio regionale di Gianfranco Grandalano, commissario dell'Agenzia per i rifiuti.

DAMIANI a pag. 6

MAESTRI CAFFETTIERI

VALENTINO Caffè

30 maggio - h.9-13
Primo Workshop
Aperitivo e Caffè



designed by lucia mariano

info@maestricaffettieri@valentinocaffe.com
tel. 0832.240771 - www.valentinocaffe.com

L'INTESA TRA LE COMPAGNIE E LE PROCURE. OGGI IL CONVEGNO

Frodi assicurative, Salento da record pronto il protocollo contro i furbi



Le compagnie assicurative lo chiamano “indice di incidentalità”: indica il rapporto tra i sinistri accaduti e i chilometri di strade. In provincia di Lecce è il più alto della Puglia, e cresce pure. Un dato inquietante e che fa pensare e che sarà oggetto oggi di un confronto tra esperti nazionali al castello Carlo V di Lecce, antefatto del protocollo di intesa che verrà firmato tra le compagnie di assicurazione, l'Ania e le Procure per contenere un fenomeno altrettanto preoccupante: le frodi assicurative.

CESARI a pag. 13

CITYMODA.

SPRING SALE

UP TO **30% OFF**

SU UNA SELEZIONE DI ARTICOLI
DAL 17 AL 27 MAGGIO 2018

BARIMAX BRINDISI LECCE MODUGNO SPOLTORE

www.citymoda.it

Il report del 2017: in calo la raccolta nei supermercati Padre Marafioti: «Sappiate ascoltare chi ha bisogno»

Un esercito di poveri: aiuti a 1.000 famiglie. E cresce l'emergenza

Il bilancio dell'Emporio Solidale: in un anno donate 162 tonnellate di cibo

L'iniziativa

La città ricorda Pancrazio Gennaro



Un socialista, un uomo del territorio, un rappresentante delle istituzioni. Pancrazio Gennaro, a 15 anni dalla scomparsa, verrà ricordato oggi a Lecce, all'Open Space del Comune, alle 18.30. Il titolo dell'appuntamento è "Pancrazio Gennaro, esempio di comunità" e già viene marcato il legame con il Salento e con Lecce: le qualità di un uomo comune, tra socializzazione e visione del futuro, il suo credo e il suo sguardo verso gli ultimi, le nuove generazioni, i meritevoli ed il territorio. Gennaro fu anche assessore della giunta guidata da Stefano Salvemini. Oggi sono previsti gli interventi del sindaco di Lecce Carlo Salvemini, del rettore Vincenzo Zara, del presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone e del presidente della Provincia di Brindisi Domenico Tanzarella. Ci saranno anche i presidenti delle Unioni dei Comuni e dei sindaci che hanno concesso il patrocinio testimoniando il ricordo e la traccia di competenze lasciate anche attraverso le numerose consulenze per gli enti locali. È attesa una folta rappresentanza del mondo socialista il cui legame ancora oggi, nei valori del riformismo, resta indissolubile e che ha caratterizzato una lunga stagione di protagonismo progettuale e vivacità culturale e sociale.

di Serena COSTA

Allarme povertà, cresce l'aiuto dell'Emporio della solidarietà alle famiglie indigenti del Salento. Fortunatamente, sono al contempo cresciute anche le donazioni dei salentini a sostegno della fragilità economica.

In particolare, nell'anno appena trascorso sono stati oltre un migliaio i nuclei familiari assistiti dal progetto fondato nel 2011 da parte di un gruppo di volontari della Comunità Emmanuel: 1.050, per la precisione, di contro alle 1.046 famiglie del 2016, con un'erogazione di 180.541 pezzi, per un totale di quasi 162 tonnellate di cibo e indumenti, che sono costati 337.713 euro.

Sono questi i dati del bilancio 2017 dell'Emporio della solidarietà, presentato ieri mattina nell'Istituto "Sant'Ignazio di Loyola".

Il 2017 è stato l'anno della grande generosità da parte dei salentini più fortunati: le donazioni all'Emporio hanno raggiunto il tasso record del 21%, rispetto al 9% del 2016, tamponando in qualche modo la diminuzione della raccolta alimentare attraverso i prodotti in scadenza dai supermercati locali (scesa dal 38% al 28,5% di quest'anno) e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (scesa dal 25% al 19%).

L'Emporio della solidarietà, lo ricordiamo, è nato come un supermercato di medie dimensioni, all'interno del quale possono fare la spesa solo quelle famiglie che abbiano avuto diritto - perché con reddito inferiore a 7.500 euro - a una speciale carta punti, con validità massima di 3 mesi e prorogabile ad altri 3.

Tra tutte le famiglie assistite, 214 risiedono nell'Ambito territoriale sociale di Lecce (Arnesano, Cavallino, Lecce, Lequile, Lizzanello, Monteroni, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Surbo) e hanno ricevuto aiuti dall'Emporio per 4 mesi, mentre 79 vivono in quello di Campi Salentina (Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi e Veglie), con una durata degli aiuti protratta per ben

I dati

| Entrate | | | | Comune | Famiglie | Q.tà prodotti kg | Media kg ricevuti |
|----------------------------|----------|--|--|-------------------|----------|------------------|-------------------|
| Contributi partner | 22.000 € | | | Arnesano | 5 | 853 | 170,60 |
| Convenzioni con enti | 34.000 € | | | Cavallino | 15 | 2.643 | 176,20 |
| Donazioni da privati | 18.000 € | | | Lecce | 11 | 2.818 | 256,18 |
| Uscite | | | | Lizzanello | 14 | 3.089 | 220,64 |
| Costi personale | 48.150 € | | | Monteroni | 17 | 4.107 | 241,59 |
| Imposte e tasse | 12.000 € | | | San Cesario | 10 | 2.727 | 272,70 |
| Promozione e comunicazione | 5.000 € | | | San Donato | 7 | 1.913 | 273,29 |
| Spese gestione struttura | 28.000 € | | | S. Pietro in Lama | 5 | 581 | 116,20 |
| Spese logistica | 12.000 € | | | Surbo | 19 | 3.737 | 196,68 |
| | | | | Campi | 10 | 4.394,62 | 439,46 |
| | | | | Carmiano | 10 | 4.189,05 | 418,91 |
| | | | | Guagnano | 9 | 3.503,298 | 389,26 |
| | | | | Novoli | 8 | 3.384,405 | 423,05 |
| | | | | Salice Salentino | 8 | 3.561,865 | 445,23 |
| | | | | Squinzano | 11 | 4.856,365 | 441,49 |
| | | | | Trepuzzi | 11 | 4.088,74 | 371,70 |
| | | | | Veglie | 12 | 5.318,005 | 443,17 |
| | | | | Lequile | 60 | 18.385,00 | 306,42 |
| TOTALI | | | | | | | |

8 mesi. Caso eccezionale è poi quello di Lequile, in cui ci sono state ulteriori 60 famiglie (oltre alle 11 assistite per 4 mesi) che hanno beneficiato del servizio per 6 mesi: il sostegno è stato frutto di un'apposita convenzione sottoscritta nel 2017 tra il Comune di Lequile e l'Emporio della solidarietà.

Lo specifico servizio erogato dall'Emporio nei confronti delle famiglie residenti nei due Ato,

tra l'altro, è scaturito dalla crescente necessità di fare fronte all'insorgenza della povertà e dell'emarginazione, ma anche di evitare che si sovrapponesse ai servizi: attraverso un apposito software, infatti, è stata creata una vera e propria rete informatizzata dell'Emporio, alla quale hanno avuto accesso le assistenti sociali dei Comuni dei due Ambiti, le quali hanno verificato costantemente la presa in



Un momento dell'incontro di ieri, per la presentazione del report sulle attività dell'Emporio della Solidarietà

carico della persona, i servizi erogati e gli aventi diritto, sempre nel rispetto della privacy.

Grande attenzione è stata posta dall'Emporio alla lotta agli sprechi alimentari: nel 2017, si è recuperato un 3% in più rispetto all'anno precedente, grazie all'acquisto di 2 celle frigo e di un furgone refrigerato.

«Sappiate ascoltare anche voi il grido nella notte di chi ha bisogno del vostro aiuto», questo l'appello di padre Mario Marafioti, fondatore della Comunità Emmanuel, ai ragazzi del "De Pace" presenti alla conferenza. E se per Daniele Ferrocino, vice presidente dell'ente, «I poveri sono i nostri benefattori, perché ci aiutano a scoprire le risorse dentro di noi», il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini, ha sottolineato la capacità della Comunità Emmanuel di saper dare risposte concrete a chi ha di meno. Il vice-prefetto, Agata Mariano, ha spiegato che la Prefettura condividerà a breve un apposito Codice etico con la realtà produttiva e commerciale locali, per «incentivare percorsi di redistribuzione del reddito e per contrastare spreco e povertà». Il Presidente della Provincia, Antonio Gabellone, ha invitato i presenti a fare ognuno del suo meglio per contribuire a combattere la povertà.

L'ALLARME

Don Attilio Mesagne (Caritas): «Agli indigenti restituamo ciò che è stato tolto»

«Mense piene, in difficoltà una famiglia su cinque»

«Solo nella città di Lecce, su 96mila abitanti, un terzo è sotto la soglia di povertà assoluta, con un reddito di 6-7.000 euro all'anno, e su 36.000 famiglie leccesi, 8.000 sono povere: un'indigenza soprattutto a causa della disoccupazione»: sono questi i drammatici dati lanciati da don Attilio Mesagne, direttore della Caritas Diocesana di Lecce, a margine della presentazione del bilancio 2017 dell'Emporio della solidarietà.

Basti pensare che secondo l'Istat, la soglia di povertà per il 2016 ammonta 9.748 euro, ossia 812 euro al mese: una cifra che mette a rischio la tenuta della famiglia. La povertà relativa è stata fissata a 636 euro al mese per i single, a 1.061 euro per una coppia, a 1.411 euro per una famiglia di tre persone. Diventa assoluta se si scende a 550 euro per i single che vivono al Sud.

«Le 11 mense diurne e serali sono strapiene ogni giorno, in città - continua don Attilio - e ogni giorno la Caritas eroga 600 pasti, tra cola-

In numeri

«A Lecce su 36mila famiglie 8mila sono sotto la soglia di povertà»

zioni, pranzi e cene. Ci sono famiglie che cercano di vivere con 300 euro di pensione di invalidità, ma c'è anche chi è proprio a reddito zero. Senza dimenticare le famiglie leccesi in odor di sfratto, che

sono circa 490 e in tutto il Salento sono 1.800. Dobbiamo lavorare tutti insieme non per il benessere, che ha creato spreco, ma per il bene comune e la giustizia sociale. Noi non diamo ai poveri, ma resti-

tuiamo loro ciò che è stato tolto».

E nell'ottica della prevenzione della disoccupazione, ieri mattina sono stati consegnati i titoli, con valore europeo, relativi ai tre laboratori di formazione professionale per l'inclusione attiva, tenuti dalla Comunità Emmanuel a una decina di salentini. I laboratori hanno riguardato falegnameria e restauro del legno, alfabetizzazione informatica e rigenerazione hardware e cartapesta.

Inoltre, l'Emporio ha messo a disposizione un ambulatorio medico itinerante con esami a domicilio per persone allettate: «Una povertà sanitaria, che impedisce alle persone indigenti di essere nelle condizioni di curarsi», ha spiegato ieri Daniele Ferrocino.

MAREMOSSO
Osteria di Pesce & Friggitoria

Via C. Colombo, 46/48 - SAN CATALDO (Piazza del Mercato Domenicale) - LECCE
PREN. 347 7667282 - 380 6542699



La consegna dei titoli relativi ai tre laboratori di formazione professionale per l'inclusione attiva